

Altre nazionali da oggi in Italia per gli Europei che s'iniziano mercoledì

## Krol: «Il calcio olandese è finito»

Il grande giocatore, ieri in partita ad Udine, sostiene che quella attuale è una buona squadra, ma mancano i campioni - «La colpa è nostra: vincevamo sempre e non abbiamo curato i giovani» - In Italia, però, conta di fare ancora buona figura - Il grave problema dell'emigrazione - Per Rudy il migliore degli azzurri è Enzo Bearzot

DAL NOSTRO INVIAZI SPECIALE

VILLACRISTO. — «Tornerei a Vancouver dopo gli europei». Spero il più tardi possibile. Rudy Krol ride, alludendo alla finale e anticipando la domanda: «E' il calciatore forse più famoso del mondo, di certo uno dei più tecnici, del nostro paese, come piace a me. Quattro ore ogni giorno in campo, adesso stiamo a buon punto. Bisogna cercare di eliminare i guai dell'Argentina, quando partiamo col piede sbagliato. In Italia occorre lo sprint iniziale, visto che il gioco è assai difficile: temo che la nostra difesa, la tecnica, la tattica, non possa soddisfare. Zwartkruis comunque ha lavorato bene».

L'intervista è frutto e sintesi di un lungo colloquio avvenuto nel ritiro olandese di Villacristo, dove il tecnico Kerkhof dice: «Il vento del lago si confonde col bosco. Abbiamo parlato per ore, incuranti delle occhieggiature di Zwartkruis, interrotti ogni tanto da una battuta di Rep, da un sorriso di Van de Kerkhof, da un saluto di Haan: ci conosciamo già, ormai siamo quasi amici».

Rudy, quante partite hai giocate in nazionale? «Una sessantina, comprese le amichevoli. Va bene così. Più gioco, meglio è: questione di fisico. Quando non mi allevo nado sul campo da tennis. Per questo ritornerei a giocare in Europa, all'inizio della prossima stagione. L'ho voluta nel contratto, mia posso starci fino al termine».

— Ma se sei arrivato a Vancouver solo un messo fa... «Sì, ho giocato tre partite. Contro Roma, Manchester City e Cosmos. Tanti soldi, una bella esperienza di vita. Però con il calcio europeo non voglio chiudere. Sono di nuovo sul mercato, se qualcuno ha bisogno di me. A Vancouver ho detto a mio padre: "Vai a trovarmi". Il padrone, in Nord America ho ritrovato vecchi amici: Surber che sta a Los Angeles con Rinus Michel, Neeskens, Jensen. Non ho visto Cruyff, che gioca nei Diplomatic di Washington, ma mi hanno detto che la passa male, in campo e fuori: al ritorno gli farò una telefonata».

— Perché non sei stato solo ora a lasciare l'Aja? «Per romanticismo, davvero. Sono nato ad Amsterdam, amo Amsterdam, laggiù ho molti amici. Confesso che avevo potuto arricchirmi altrove, come hanno fatto altri grandi d'Olanda. Mi sono detto soltanto ora perché ho capito che il calcio olandese è finito».

— Finito? «Finito, morto. Non torneremo più quelli di prima. Ora siamo una buona squadra, ma ci mancano i campioni. Forse la colpa è nostra: vincevamo sempre con l'Ajax e non ci siamo preoccupati di guardare i giovani con l'occhio giusto. Per questo siamo stati esclusi dall'Italia. Così adesso ci troviamo senza una generazione di mezzo. I giovani sono ottimi, ma devono crescere: spero che fra un paio d'anni, o qualcosa di più, l'Olanda possa diventare di nuovo grandissima».

— Ci sono altri motivi, Rudy? «Sì, però sono tutti legati al mercato. I grandi club sono decaduti, il pubblico è calato, i quattrini sono diminuiti. Allora i migliori sono andati all'estero e le società hanno dovuto puntare, spinte da enormi difficoltà economiche, alla scoperta dei giovani. Il richiamo dell'estero è comunque forte. Guarda Van de Kerkhof: è veramente bravo ed è più diventato un superdirigenziale che un calciatore. Il problema è solo su pratutto dell'Olanda, piccolo Paese con scarso pubblico, tuttavia tocca un po' tutta l'Europa. Il livello tecnico, nel calcio di club, è scedito terribilmente: ho visto alla televisione le finali di Coppe Cup e Coppe Campioni, uno strazio».

— Dunque agli europei non avete speranza... «Non ho detto questo. Ho

detto che l'Olanda è meno forte che l'Argentina, ma la squadra può fare bene. Abbiamo impostato una diversa preparazione, cercando di ottenere il meglio da ogni giocatore, non solo da quelli del nostro paese, come piace a me. Quattro ore ogni giorno in campo, adesso stiamo a buon punto. Bisogna cercare di eliminare i guai dell'Argentina, quando partiamo col piede sbagliato. In Italia occorre lo sprint iniziale, visto che il gioco è assai difficile: temo che la nostra difesa, la tecnica, la tattica, non possa soddisfare. Zwartkruis comunque ha lavorato bene».

— Come è Zwartkruis, meglio o peggio di Happel? «Happel è un grande allenatore. L'avrò stentato dei mondiali non fu colpa sua ma della squadra e delle condizioni ambientali. E' un uomo difficile, certamente che conosce bene la lingua e gli uomini. Dicono che non ami molto i giornalisti, raccontano che in Argentina spülasse per terra

ogni volta che ne vedeva uno. Non è proprio così: cel'aveva soltanto con quelli che faceva domande idiote».

— Ma Zwartkruis? «Ha la sua idea, si fa rispettare. L'unica cosa che non

condividido con lui è questa maniera di affrontare un campionato d'Europa senza disputare grosse partite. Parlo per me, ovviamente, io sono dimessi e non faccio più nulla. Bisogna giocare a Graz, a Kaa-

genfurt, sempre contro squadre. Capisco che lui fa lo stesso per i giovani, in modo da riappungere la condizione storica del risultato, però lo ho bisogno di un po' di tempo. L'unica cosa che impegnava

mentale, è il problema dell'emigrazione - Per Rudy il migliore degli azzurri è Enzo Bearzot

I campioni uscenti (che avranno il sostegno di 160 tifosi) sono privi di un numero 1 di valore garantito - Venglos: «Favoriti Italia e Germania»

Quattro gol olandesi all'Udinese

### Una facile vittoria

UDINE — Un'altra facile vittoria dell'Olanda nell'ultima partita prima degli europei. Malgrado una bella prova dell'Udinese, gli uomini di Jan Zwartkruis si sono imposti per 4-0 con Haan (6'), Kist (44' e 64') e Vreyzen (36'). Gli olandesi erano decisamente superiori: hanno benedettamente a rifinire gli schemi, ma nel complesso hanno impressionato per la qualità del collettivo.

Polo Rossi, presente in tribuna, ha così commentato: «L'Olanda rimane una delle favorite. E' vero che non possono più godersi il pubblico porto, però non ha bisogno. A turno, arriveranno tutti a dire la stessa cosa».

Gli olandesi sono scesi in campo nella formazione che prevede di affrontare la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione. Gli olandesi sono scesi in campo nella formazione che prevede di affrontare la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

— Come vedi l'Italia? «Certo, è una grande vittoria. Grazie a Zwartkruis, è stata una vittoria facile. Per lui è stato un gran successo. La vittoria ha dimostrato che non era un caso che la Grecia, Rep. al rientro dopo un infortunio in una caviglia, ha giocato piuttosto male René Verenka, uscito nella ripresa per una buona recuperazione.

&lt;p